



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ALDO MANUZIO"

VIA DELL'OLEANDRO, 4-6 - 04100
Tel.0773/632009 CodiceFiscale:80006180592 Codice Meccanografico: LTIC804004

ltIC804004@istruzione.itltic804004@pec.istruzione.it <http://www.icmanuzio.edu.it>

REGOLAMENTO DISCIPLINARE ISTITUTO COMPRENSIVO "ALDO MANUZIO"

- Scuola Secondaria di Primo Grado -

- *Approvati con delibera del Collegio dei Docenti n. 30 del 12 marzo e delibera del Consiglio di Istituto n. 20 del 13 marzo*

VISTO il DPR n°249 del 24 giugno 1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti);
VISTA la Direttiva Ministeriale n°16 del 5 febbraio 2007 (linee di indirizzo sul bullismo);
VISTA la direttiva n°104 del 30 novembre 2007 del Ministero della Pubblica Istruzione;
VISTO il DPR n° 235 del 21 novembre 2007 (Regolamento recante modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti);
VISTA la nota del 31 luglio 2008 del Dipartimento per l'istruzione / direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione;
VISTA la Legge n. 71/2017;
VISTO il D.L. n° 101/2018;
VISTO il D.M. del 13 gennaio 2021, n. 18
VISTA la circ. M.I.M. 7190/2022
VISTA la Nota Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento n. 774 del 23 marzo 2021
VISTA la Nota USRL n. 3212 del 15 gennaio 2024;
VISTA la Legge del 17 maggio 2024 n. 70 del 17/05/2024(Art. 1 Modifiche alla Legge 71/2017)
VISTA la Nota della Direzione Generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e la dispersione scolastica, n. 121 del 20 gennaio 2025

Art.1.

(Principi e Finalità)

1. Il seguente Regolamento assume prevalentemente finalità educativa e tende al rafforzamento del senso di responsabilità del discente all'interno della comunità di cui è parte e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica (DM n°16/07).
2. Sulla base dei principi sanciti dalle norme, e tradotti nella realtà scolastica autonoma dal regolamento di istituto, è compito della scuola puntare a condurre colui che ha violato i propri doveri non solo ad assumere consapevolezza del dis-valore sociale della propria condotta contra legem, a ma anche a porre in essere dei comportamenti volti a "riparare" il danno arrecato.
3. Sono di seguito indicate, accorpate per tipologia di comportamenti sanzionabili, le sanzioni disciplinari previste. I provvedimenti sono applicati, dandone informazione preventiva all'alunno, secondo i principi di gradualità, reiterazione, valutazione della condizione dell'alunno e del contesto in cui i comportamenti si verificano e della possibilità dello stesso di riparazione del danno.

TITOLO I: DOVERI E RESPONSABILITÀ

Art. 2

(Doveri degli studenti)

Gli studenti sono tenuti a rispettare quanto segue:

1. Non accedere nell'atrio interno alla scuola e nei locali scolastici prima dell'orario di ingresso stabilito. Non scavalcare o forzare i cancelli del cortile se questi sono chiusi.
2. Manifestare particolare attenzione nei momenti di ingresso e di uscita, rispettando il suono della campanella, le modalità di ingresso e di uscita (in particolar modo quelle previste dal Piano di evacuazione), evitando assembramenti o comportamenti che possano danneggiare cose o persone.
3. Osservare responsabilmente l'orario d'ingresso. In caso di ritardi continuativi, il coordinatore della classe è tenuto ad avvisare telefonicamente il genitore che dovrà giustificare. Ritardi ripetuti sono sanzionabili
4. Durante i cambi d'ora, attendere ordinatamente in aula e non uscirne.
5. Contenere la temporanea assenza dalla classe entro limiti ragionevoli (es. bagno).
6. Considerare i servizi igienici strutture di primaria importanza e tutelarne l'integrità materiale e funzionale, nonché la decenza (es. imbrattamento muri con scritte, allagamento pavimento, scorretto uso dei cestini rifiuti, otturazione o uso non corretto dei sanitari)
7. Non sostare nei corridoi né per le scale.
8. Non servirsi del telefonino o di altri dispositivi elettronici durante la permanenza a scuola se non su esplicita autorizzazione dell'insegnante.
9. Venire a scuola muniti di libri e del materiale necessario alle attività didattiche. Ove si verifici qualche dimenticanza, non è consentito telefonare alle famiglie se non per casi di estrema necessità. In tal caso l'alunno/a potrà servirsi del telefono della scuola.
10. Responsabilizzarsi sulla giustificazione delle assenze per gli alunni della scuola secondaria. Le assenze sono giustificate con apposita annotazione sul Registro elettronico, attraverso apposito spazio, con utilizzo di credenziali del genitore/tutore legale. Le assenze devono essere giustificate il primo giorno di rientro. Il controllo è effettuato dal docente della I ora di lezione. Le assenze non giustificate dopo 3 giorni prevedono comunicazione telefonica da parte del coordinatore al genitore.
11. Frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
12. Avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola assoluto rispetto.
13. Mantenere nell'esercizio dei propri diritti e nell'adempimento dei propri doveri un comportamento corretto e coerente con i principi sanciti dalla Costituzione e con i principi generali dell'ordinamento dello Stato italiano.
14. Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dei singoli istituti.
15. Utilizzare correttamente le strutture, i dispositivi e i sussidi per la didattica in modo da non arrecare alcun danno al patrimonio della scuola. Non sottrarre beni dell'istituto
16. Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola e di se stessi.
17. Mostrare costantemente rispetto per se stessi e per il prossimo nell'abbigliamento, nel comportamento tra pari, nella compostezza gestuale e verbale, evitando di turbare, ostacolare o impedire il normale andamento delle attività
18. Rispettare i principi di buona educazione nelle aule, nei bagni, nei corridoi, nelle scale, nelle adiacenze dell'edificio scolastico, nei laboratori, nella biblioteca, nella palestra e in ogni altro locale della scuola.
19. I doveri suindicati si intendono riferiti a tutto il tempo scuola. Nel tempo scuola sono compresi: uscite, viaggi di istruzione, partecipazione ad eventi, corsi pomeridiani et similia. In tali circostanze, specie in caso di attività in

luoghi esterni all' Istituto, la violazione dei doveri riveste di per sé particolare gravità qualora determinino impossibilità o difficoltà dell'azione di vigilanza dei minori.

Art.3

(sulle responsabilità e sulle sanzioni)

Gli alunni che manchino ai doveri scolastici di cui all'art. I del presente regolamento, sono sottoposti a sanzioni disciplinari individuate nel successivo art. 5.

Le sanzioni si applicano solo per infrazione disciplinari verificatesi all'interno del tempo scuola degli alunni.

Il regolamento dell'I.C. Aldo Manuzio" riconosce che la responsabilità disciplinare e personale, che nessun studente può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni e che nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può automaticamente influire sulla specifica valutazione del profitto delle singole discipline.

N.B. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare, ispirate al principio della gradualità e al principio della riparazione del danno e tengono conto della condizione personale dello studente. Le infrazioni ai doveri di cui all'art. 2 del presente Regolamento sono quindi sanzionabili previa valutazione dei seguenti elementi:

- il profilo personale dello studente;
- la gravità e le conseguenze derivate della mancanza commessa;
- l'eventuale recidività dei fatti;
- l'eventuale presa di coscienza da parte dello studente interessato.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottate solo per fatti gravi o reiterati secondo le procedure previste dalla normativa. Nei periodi di allontanamento deve essere mantenuto, tramite il coordinatore del consiglio di classe, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare e favorire il rientro nella comunità scolastica.

Art.4

(infrazioni disciplinari)

Le infrazioni disciplinari sono suddivise in 5 Aree

- a) Rispetto della persona
- b) Rispetto delle cose
- c) Rispetto dei tempi e dei modi della frequenza
- d) Rispetto delle norme di sicurezza e privacy
- e) Rispetto degli impegni scolastici

a) Rispetto della persona

- molestia fisica e/o psicologica di un/a compagno/a o di altra persona che si mostra indifesa;
- assunzione di atteggiamenti e pratiche da "bullo" e da "gregario" ovvero organizzarsi in gruppo-banda contro una "vittima";
- turpiloquio, offesa alla dignità della persona, aggressività gratuita (es. parolacce, litigi, pugni, grida, insulti...);
- mancanza di rispetto o offesa al DS, docenti, personale della scuola, assistenti, compagni, genitori, soggetti esterni (es. esperti; autisti personale di strutture ricettive ecc.);
- minaccia, atti osceni, atti irrispettosi;
- rissa, aggressione di qualunque entità premeditata a persone, aggressione con lesioni;
- assunzione di atteggiamenti non educati in occasione di uscite didattiche/ viaggi (per strada, nei mezzi di trasporto, nei musei ...)

- assunzione di comportamenti pericolosi per sé o altri in uscite o visite (es. allontanamento, disturbo a conducenti, ecc.)

b) Rispetto delle cose

- danneggiamento o furto di beni di proprietà privata;
- danneggiamento o furto di beni della scuola;
- compromissione della funzionalità dei bagni o di altra struttura;
- imbrattamento di banchi, muri, porte e di ogni altro elemento pubblico o privato della scuola situato negli spazi scolastici di pertinenza dell'istituto e/o di luoghi oggetto di visita esterna;
- mancato rispetto delle norme igieniche;
- danneggiamento o furto di beni della scuola (arredi, attrezzature, strumenti vari anche dati in comodato d'uso);
- danneggiamento o furto di beni di proprietà privata (arredi, macchinari, strumenti vari);
con particolare riguardo in occasione di visite guidate, viaggi di istruzione, uscite didattiche);
- atti vandalici.

c) Rispetto dei tempi e dei modi della frequenza

- mancata frequenza regolare;
- ritardo abituale o assenze ingiustificate o assenze “strategiche”;
- ingiustificato allontanamento dall'edificio scolastico o mancato rientro pomeridiano (qualora previsto);
- allontanamento dall'aula senza permesso durante il cambio di ora o assenza in aula, senza permesso, all'arrivo dell'insegnante entrante;
- eccessivo ritardo di rientro in aula a seguito di uscita autorizzata;
- disturbo o impedimento del regolare andamento delle lezioni (violazione del diritto allo studio);
- uso personale del telefono cellulare o di altri strumenti di comunicazione o registrazione all'interno degli spazi di pertinenza del' Istituto o nei luoghi di visita;
- parlare con alcuno dalla finestra della scuola e/o fare schiamazzi
- uso improprio dei devices durante le lezioni in laboratorio;
- assunzione di un abbigliamento non consono all'ambiente scolastico.

d) Rispetto delle norme di sicurezza e privacy

- effettuazione di registrazioni video o audio;
- diffondere screenshot o fotografie o video durante le attività scolastiche se effettuati senza previa autorizzazione
- assunzione volontaria di atteggiamenti rischiosi o pericolosi per sé e per gli altri (es. sporgersi dalle finestre, salire o scendere le scale in modo non ordinato e scorretto, correre, spintonare i compagni, lanciare oggetti)
- utilizzo improprio di attrezzature e sostanze;
- introduzione di strumenti/oggetti/ sostanze pericolose
- possesso e/o uso di sigarette (anche elettroniche)
- falsificazione della firma dei genitori.

e) Rispetto degli impegni scolastici

- mancata consegna dei lavori assegnati in classe e/o a casa o incuria nel portare il materiale didattico;
- svolgimento autonomo di attività avulse dalla lezione e non previste dall'insegnante;
- lasciare invase le comunicazioni della scuola alle famiglie;

Per fatti particolarmente gravi e/o a seguito di recidive di mancanze disciplinari di particolare rilevanza che comportino l'allontanamento dello studente superiore a 15 giorni, le sanzioni relative sono adottate dal Consiglio di Istituto (DPR 235 21/11/ 2007).

N. B. In caso di utilizzo improprio del telefono cellulare, è prevista annotazione e immediata convocazione della famiglia. Non è previsto il trattenimento presso l' istituto dello stesso oltre la fine dell'orario scolastico, considerando che in caso di impossibilità dei genitori di arrivo immediato, esso costituisce ormai uno strumento di controllo da parte dei genitori fino al rientro a casa dei minori. I genitori dovranno, in ogni caso, presentarsi in istituto al max il giorno successivo.

TITOLO II: TIPOLOGIA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

Richiamo verbale da parte dell'insegnante, del DS o suo delegato.

Ammonizione o nota disciplinare. Essa è scritta tramite **annotazione sul registro elettronico** ed è inflitta dall'insegnante predisposto in situazione per inadempienza ai doveri scolastici, per negligenza abituale, per ripetute assenze ingiustificate, per fatti che se pur non particolarmente gravi, turbino il regolare andamento delle lezioni. Nei casi ritenuti seri e/o gravi e nei casi di reiterazione delle mancanze è prevista contestuale telefonata alla famiglia o trascrizione sul diario con richiesta di firma del genitore.

Severa ammonizione è emanata dal DS sentito il coordinatore/consiglio di classe per casi gravi o reiterate infrazioni disciplinari. Essa avviene previa convocazione dei genitori /tutori ed inserita nel fascicolo personale dell'alunno.

Allontanamento dalla comunità scolastica. Esso è disposto nei casi di estrema gravità o di reiterate e gravi infrazioni disciplinari secondo la procedura prevista dalla normativa di riferimento. L'allontanamento, o preferibilmente la sospensione con obbligo di frequenza, è previsto solo come ultima ratio e comunque sempre dopo che il docente o i docenti interessati abbiano affrontato il problema attraverso il dialogo diretto con lo studente e la famiglia.

È previsto allontanamento

- fino a 3 giorni per gravi o ripetuti comportamenti che turbino il regolare andamento delle lezioni;
- oltre i 3 giorni e fino a 15 per gravi e reiterate offese verbali o fisiche alle persone e alla loro dignità (offese alla religione, all'ideologia politica, alla disabilità, alla parentela e alla malattia, offese di stampo razzista) o per gravi danni al patrimonio scolastico e privato.

Nel caso di danneggiamenti al patrimonio scolastico risponderanno in solido le famiglie degli studenti responsabili, previa comunicazione e accordo con le famiglie stesse.

La sospensione dalle lezioni, avviene, di norma, con obbligo di frequenza

Per tutte le mancanze potranno essere assegnati ulteriori compiti, incarichi o ricerche da svolgere a casa o a scuola; potrà essere disposto di fare temporaneamente la ricreazione seduto/i, potranno essere previste forme di sospensione con obbligo di ricerca e studio anche assistito (vedi anche art. 5 del presente regolamento)

Di norma, le sanzioni disciplinari vanno opportunamente inserite nel fascicolo personale dell'allievo nel rispetto dei principi del Dlgs 196/2003 (privacy)

Il Consiglio di classe darà indicazioni di studio allo studente per evitare che l'allontanamento dalle lezioni danneggi l'allievo.

Art. 5

(sostituzione delle sanzioni)

Qualora possibile a livello organizzativo, su richiesta, le sanzioni possono essere sostituite da altri provvedimenti e incombenze che si esplicano nella collaborazione ai servizi interni della scuola o altre attività con finalità sociali e rieducative che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento.

In particolare possono essere previste:

- collaborazione nella sistemazione di archivi della scuola o altro lavoro utile
- riordino della biblioteca e/o altri servizi della scuola;
- pulizia locali;
- collaborazione nella predisposizione di materiali didattici;
- sostegno ad alunni in difficoltà;
- Altre mansioni da concordare.

TITOLO III: ORGANO DI GARANZIA INTERNO

Art.6

(competenza, composizione, modalità svolgimento funzioni)

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola che decide nel termine di dieci giorni composto come da normativa dal Dirigente scolastico, due genitori (individuati in seno al CDI) e due docenti (individuati in seno al CDD). Il ricorso deve contenere tutte le motivazioni dell'impugnazione. È possibile nominare membri supplenti per ciascuna delle categorie che possono essere coinvolti anche in caso di situazioni di incompatibilità (es. l'insegnante che propone la sanzione appartiene all'organo di garanzia, oppure genitore direttamente interessato dalla sanzione al figlio).

L'Organo di Garanzia opera e decide a maggioranza dei suoi componenti con voto palese. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Le deliberazioni dell'Organo di garanzia sono valide in prima convocazione se sono presenti tutti i membri in seconda convocazione sulla base dei membri effettivamente presenti alla seduta. Il membro assente viene sostituito dal supplente della rispettiva componente. In caso di assenza del presidente ne assume le funzioni uno dei due collaboratori. A seguito di tre assenze consecutive si decade dall'incarico. Le decisioni dell'Organo di Garanzia sono emanate per iscritto e notificate, in modo riservato, alle persone interessate.

Art. 7

(compiti dell'organo di garanzia)

L'Organo di Garanzia deve:

- decidere sui ricorsi contro l'abrogazione delle sanzioni disciplinari di cui all'art.6 del presente regolamento;
- dirimere i conflitti che insorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e del presente regolamento di disciplina;
- formulare proposte al Consiglio di Istituto per la modifica del regolamento interno di disciplina

TABELLA PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

AREA INFRAZIONE DISCIPLINARE	
	Comportamenti che determinano mancanze disciplinari

a) Rispetto della persona	<ul style="list-style-type: none"> - molestia fisica e/o psicologica di un/a compagno/a o di altra persona che si mostra indifesa; - assunzione di atteggiamenti e pratiche da “bullo” e da “gregario” ovvero organizzarsi in gruppo-banda contro una “vittima”; - turpiloquio, offesa alla dignità della persona, aggressività gratuita (es. parolacce, litigi, pugni, grida, insulti...); - mancanza di rispetto o offesa al DS, docenti, personale della scuola, assistenti, compagni, genitori, soggetti esterni (es. esperti; autisti personale di strutture ricettive ecc.); - minaccia, atti osceni, atti irrispettosi; - rissa, aggressione di qualunque entità premeditata a persone, aggressione con lesioni; - assunzione di atteggiamenti non educati in occasione di uscite didattiche/ viaggi (per strada, nei mezzi di trasporto, nei musei ...) - assunzione di comportamenti pericolosi per sé o altri in uscite o visite (es. allontanamento, disturbo a conducenti, ecc.) 		
	SANZIONE (da commisurare a seconda della gravità e/o della reiterazione)	COMUNICAZIONE	SANZIONATORE (da differenziare sulla base del contesto dell'infrazione)
	Richiamo verbale	Se si ritiene opportuno, Annotazione giornaliera sul RE	Docente che rileva il fatto
	Richiamo scritto	Nota sul RE (valore 2). Nei casi di reiterata persistenza e/o particolare gravità (valore 3), convocazione dei genitori/tutori, con possibilità di annotazione nel verbale del CdC	Docente che rileva il fatto o Coordinatore del Consiglio di Classe
	Severa ammonizione	Convocazione e comunicazione scritta ai genitori/tutori, con trascrizione sul fascicolo personale dell'alunno.	Dirigente Scolastico, sentito il coordinatore/CdC
	Sospensione/allontanamento della comunità scolastica	Convocazione e comunicazione scritta ai genitori/tutori, con trascrizione sul fascicolo personale dell'alunno.	Dirigente Scolastico, sentito il CdC con la componente genitori
b) Rispetto delle	Comportamenti che determinano mancanze disciplinari		

cose	<ul style="list-style-type: none"> - danneggiamento o furto di beni di proprietà privata; - danneggiamento o furto di beni della scuola; - compromissione della funzionalità dei bagni o di altra struttura; - imbrattamento di banchi, muri, porte e di ogni altro elemento pubblico o privato della scuola situato negli spazi scolastici di pertinenza dell'istituto e/o di luoghi oggetto di visita esterna; - mancato rispetto delle norme igieniche; - danneggiamento o furto di beni della scuola (arredi, attrezzature, strumenti vari anche dati in comodato d'uso); - danneggiamento o furto di beni di proprietà privata (arredi, macchinari, strumenti vari); con particolare riguardo in occasione di visite guidate, viaggi di istruzione, uscite didattiche); - atti vandalici. 		
	<p style="text-align: center;">SANZIONE (da commisurare a seconda della gravità e/o della reiterazione)</p>	<p style="text-align: center;">COMUNICAZIONE</p>	<p style="text-align: center;">SANZIONATORE (da differenziare sulla base del contesto dell'infrazione)</p>
	<p style="text-align: center;">Richiamo verbale</p>	<p style="text-align: center;">Se si ritiene opportuno, Annotazione giornaliera sul RE</p>	<p style="text-align: center;">Docente che rileva il fatto</p>
	<p style="text-align: center;">Richiamo scritto</p>	<p>Nota sul RE (valore 2). Nei casi di reiterata persistenza e/o particolare gravità (valore 3), convocazione dei genitori/tutori, con possibilità di annotazione nel verbale del CdC</p>	<p style="text-align: center;">Docente che rileva il fatto o Coordinatore del Consiglio di Classe</p>
	<p style="text-align: center;">Severa ammonizione</p>	<p style="text-align: center;">Convocazione e comunicazione scritta ai genitori/tutori, con trascrizione sul fascicolo personale dell'alunno.</p>	<p style="text-align: center;">Dirigente Scolastico, sentito il coordinatore/CdC</p>
	<p style="text-align: center;">Sospensione/allontanamento della comunità scolastica</p>	<p style="text-align: center;">Convocazione e comunicazione scritta ai genitori/tutori, con trascrizione sul fascicolo personale dell'alunno.</p>	<p style="text-align: center;">Dirigente Scolastico, sentito il CdC con la componente genitori</p>
	Comportamenti che determinano mancanze disciplinari		

c) Rispetto dei tempi e dei modi della frequenza	<ul style="list-style-type: none"> - mancata frequenza regolare; - ritardo abituale o assenze ingiustificate o assenze “strategiche”; - ingiustificato allontanamento dall’edificio scolastico o mancato rientro pomeridiano (qualora previsto); - allontanamento dall’aula senza permesso durante il cambio di ora o assenza in aula, senza permesso, all’arrivo dell’insegnante entrante; - eccessivo ritardo di rientro in aula a seguito di uscita autorizzata; - disturbo o impedimento del regolare andamento delle lezioni (violazione del diritto allo studio); - uso personale del telefono cellulare o di altri strumenti di comunicazione o registrazione all’interno degli spazi di pertinenza del’ Istituto o nei luoghi di visita; - parlare con alcuno dalla finestra della scuola e/o fare schiamazzi - uso improprio del devices durante le lezioni in laboratorio; - assunzione di un abbigliamento non consono all’ambiente scolastico. 		
	SANZIONE (da commisurare a seconda della gravità e/o della reiterazione)	COMUNICAZIONE	SANZIONATORE (da differenziare sulla base del contesto dell’infrazione)
	Richiamo verbale	Se si ritiene opportuno, Annotazione giornaliera sul RE	Docente che rileva il fatto
	Richiamo scritto	Nota sul RE (valore 2). Nei casi di reiterata persistenza e/o particolare gravità (valore 3), convocazione dei genitori/tutori, con possibilità di annotazione nel verbale del CdC	Docente che rileva il fatto o Coordinatore del Consiglio di Classe
	Severa ammonizione	Convocazione e comunicazione scritta ai genitori/tutori, con trascrizione sul fascicolo personale dell’alunno.	Dirigente Scolastico, sentito il coordinatore/CdC
	Sospensione/allontanamento della comunità scolastica	Convocazione e comunicazione scritta ai genitori/tutori, con trascrizione sul fascicolo personale dell’alunno.	Dirigente Scolastico, sentito il CdC con la componente genitori
Comportamenti che determinano mancanze disciplinari			

d) Rispetto delle norme di sicurezza e privacy	<ul style="list-style-type: none"> – effettuazione di registrazioni video o audio; – diffondere screenshot o fotografie o video durante le attività scolastiche se effettuati senza previa autorizzazione – assunzione volontaria di atteggiamenti rischiosi o pericolosi per sé e per gli altri (es. sporgersi dalle finestre, salire o scendere le scale in modo non ordinato e scorretto, correre, spintonare i compagni, lanciare oggetti) – utilizzo improprio di attrezzature e sostanze; – introduzione di strumenti/oggetti/ sostanze pericolose – possesso e/o uso di sigarette (anche elettroniche) – falsificazione della firma dei genitori. 		
	SANZIONE (da commisurare a seconda della gravità e/o della reiterazione)	COMUNICAZIONE	SANZIONATORE (da differenziare sulla base del contesto dell'infrazione)
	Richiamo verbale	Se si ritiene opportuno, Annotazione giornaliera sul RE	Docente che rileva il fatto
	Richiamo scritto	Nota sul RE (valore 2). Nei casi di reiterata persistenza e/o particolare gravità (valore 3), convocazione dei genitori/tutori, con possibilità di annotazione nel verbale del CdC	Docente che rileva il fatto o Coordinatore del Consiglio di Classe
	Severa ammonizione	Convocazione e comunicazione scritta ai genitori/tutori, con trascrizione sul fascicolo personale dell'alunno.	Dirigente Scolastico, sentito il coordinatore/CdC
	Sospensione/allontanamento della comunità scolastica	Convocazione e comunicazione scritta ai genitori/tutori, con trascrizione sul fascicolo personale dell'alunno.	Dirigente Scolastico, sentito il CdC con la componente genitori
e) Rispetto degli impegni scolastici	Comportamenti che determinano mancanze disciplinari		
	<ul style="list-style-type: none"> – mancata consegna dei lavori assegnati in classe e/o a casa o incuria nel portare il materiale didattico; – svolgimento autonomo di attività avulse dalla lezione e non previste dall'insegnante; – lasciare inevase le comunicazioni della scuola alle famiglie. 		

SANZIONE (da commisurare a seconda della gravità e/o della reiterazione)	COMUNICAZIONE	SANZIONATORE (da differenziare sulla base del contesto dell'infrazione)
Richiamo verbale	Se si ritiene opportuno, Annotazione giornaliera sul RE	Docente che rileva il fatto
Richiamo scritto	Nota sul RE (valore 2). Nei casi di reiterata persistenza e/o particolare gravità (valore 3), convocazione dei genitori/tutori, con possibilità di annotazione nel verbale del CdC	Docente che rileva il fatto o Coordinatore del Consiglio di Classe
Severa ammonizione	Convocazione e comunicazione scritta ai genitori/tutori, con trascrizione sul fascicolo personale dell'alunno.	Dirigente Scolastico, sentito il coordinatore/CdC
Sospensione/allontanamento della comunità scolastica	Convocazione e comunicazione scritta ai genitori/tutori, con trascrizione sul fascicolo personale dell'alunno.	Dirigente Scolastico, sentito il CdC con la componente genitori

Note:

- 1) Qualora si verifichi in occasione di uscite e/o viaggi di istruzione l'adozione di comportamenti pericolosi per sé ed altri o atti che comportino il trattenimento dell'alunno in loco (es. furto o danneggiamento di strutture o beni), è prevista la richiesta del prelievo immediato del minore da parte del genitore. Eventuali danni o spese che dovessero essere sostenute dai docenti accompagnatori o dall'istituto in conseguenza di tali atti saranno rimborsate dai genitori
- 2) Per casi non specificamente previsti negli elenchi precedenti si procederà applicando il principio dell'analogia.
- 3) L'Istituto considera, come infrazione grave, i comportamenti accertati che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo. Qualora la scuola venga a conoscenza di atti di bullismo o cyberbullismo, che non si configurino come reato, provvederà ad informare tempestivamente i genitori/tutori degli alunni coinvolti, attivando il protocollo del codice interno previsto come da normativa nell'ambito dell'autonomia scolastica e in conformità con le linee di Orientamento – Legge n. 70/2024.
- 4) Il DPR 235/07, Statuto degli studenti, dice all'art. 1 c. 5 stabilisce che le sanzioni "devono tenere conto della situazione personale dello studente". Di conseguenza, l'applicazione delle sanzioni verrà attentamente ridimensionata qualora l'alunno fosse portatore di certificata disabilità o disturbo

Il presente Regolamento potrà subire modifiche e/o integrazioni nel caso di indicazioni normative intervenienti.